

Openjobmetis, gran colpo fuori casa: battuta la Fortitudo

Pubblicato: Domenica 4 Ottobre 2020



Oltre ventun'anni dopo, la Pallacanestro **Varese torna a vincere sul parquet della Fortitudo** Bologna. Certo, i biancoblu per lungo tempo non sono stati in Serie A, ma fa una piacevole impressione accostare il successo di allora – con i Meneghin, i Pozzecco, i Mrsic e i De Pol in campo – a quello di stasera.

83-88 il risultato, con la Openjobmetis che riesce a mettere nel sacco la **Lavoropiù** (beh, ci starebbe un premio partita dello sponsor...!) **risalendo anche da uno svantaggio rilevante**, 67-58 a 11? dalla fine.

L'impresa, tra l'altro, arriva in una **serata non certo scintillante per Scola** (favoloso in avvio, poi basta): **una delle firme** principali è dell'altro veterano, Toney **Douglas** (20 punti), però è **con le ali che i biancorossi spiccano il volo** decisivo. Arturs **Strautins** e Niccolò **De Vico** sono protagonisti, ognuno a modo proprio, dello sprint vincente: **il primo gira l'inerzia a rimbalzo, il secondo pianta due proiettili da 3** punti nel cuore di una Fortitudo che, quando la palla si è fatta bollente, ha iniziato a balbettare, vedi anche il misero 52% ai tiri liberi.

A proposito di numeri, va subito sottolineato che la squadra dell'esordiente Bulleri riesce **a cavarsela nonostante due statistiche negative, evidenti** anche senza avere in mano il foglio con i dati. La prima è quella dei **rimbalzi offensivi**, specialità in cui Bologna domina (18-8) e motivo per cui l'Aquila prima regge l'urto, poi scappa in avanti. La seconda è quella delle **palle perse**: troppe le 16 concesse (a 8) dai biancorossi che anche nel finale offrono un paio di regali con cui la Lavoropiù resta in vita, doni per altro non sfruttati a pieno.

E allora **come ha fatto la Openjobmetis** a “girare” il match a proprio favore? Senz’altro tirando **molto bene dall’arco (17 su 34)**, selezionando anche in modo eccellente le conclusioni: è **difficile ricordarsi una forzatura** al tiro pesante, segno che la palla sta viaggiando molto bene tra le mani dei *Bulleriani*. E poi **chiudendo bene la difesa, almeno nel quarto finale**: appena 16 i punti concessi all’attacco biancoblu, privo del bomber Banks ma ugualmente ricco di punti nelle mani. Insomma, **quando è suonata la campana dell’ultimo giro, Varese non ha fatto sconti** ed è andata a prendersi un successo meritato, che la proietta incredibilmente (visto anche il valore delle avversarie) **in testa alla classifica** dopo due turni. E il prossimo è quello da non fallire per antonomasia, perché **a Masnago arriva Cantù**: non vediamo l’ora.

PALLA A DUE

Un **migliaio abbondante di tifosi** in tribuna alla Unipol Arena per una sfida dal sapore storico e dalle tante storie incrociate. Un peccato non avere uno dei protagonisti designati, Adrian **Banks, a referto ma senza nemmeno togliere la tuta** per la forte botta alla mano patita con Roma. E chissà quando avrà sofferto da casa Giancarlo **Ferrero, rimasto a Varese dopo il tampone** positivo al coronavirus così come il vice allenatore **Cavazzana**. Sul parquet, **sfida tutta italiana in regia** con Fantinelli e Ruzzier. Affascinante il duello sotto i tabelloni tra Scola e Happ, tutti abili e arruolati gli altri.

LA PARTITA

Q1 – Un meraviglioso Luis **Scola firma il periodo di apertura, con 10 punti** tutti di classe e con una leadership che i compagni percepiscono e sfruttano. La Openjobmetis è una macchina perfetta al tiro: **29 punti in 10?** con due rasoiate di Jakovics per l’allungo, cui replica Whitters. Il parziale è quasi stretto, **22-29** alla sirena numero 1.

Q2 – Il tiro pesante è caratteristica che rimane nel secondo periodo, quello in cui Varese prima scappa al **massimo vantaggio (Scola per il 28-37 del 14?)** con bell’impatto di De Nicolao, e poi si fa **risucchiare con un parziale di 10-0 immediato**, nel quale spicca la netta **superiorità a rimbalzo** d’attacco dei felsinei. Di buono c’è che la OJM non si fa scappare i rivali, chiudendo sotto di 2 alla pausa, **45-43**.

Q3 – Questo è il periodo in cui la **Lavoropiù prova ad agguantare il match**: si va avanti spalla a spalla per lungo tempo (lampi di Douglas, Strautins e bel cesto di Ruzzier), poi però Whitters e soci trovano un **altro break di 7-0** con cui consolidano un vantaggio arrivato anche a +9. Ancora **Toney, nel finale, limita i danni: 67-62**.

Bulleri: «Ottimi segnali per il futuro. Adesso testa a Cantù»

IL FINALE

I ragazzi di Bulleri riescono a non perdere l’aggancio grazie a un **tap in schiacciato di Morse** e ai tiri da lontano di De Nicolao e Douglas. Il pareggio non è un sogno, **Douglas e Ruzzier lo acciuffano con altre triple** a segno (76-76): è qui che Varese riesce anche ad **aumentare i giri in difesa**, concedendo anche qualche libero che peraltro la Fortitudo non riesce a sfruttare. Strautins a rimbalzo fa la voce grossa e aggiunge anche punti, ma sono soprattutto due **bombe di un glaciale De Vico** a dare la spallata alla partita. La Effe si incarta, trova qualcosa – ma non tantissimo – da Happ che pure irretisce Scola, **da Aradori arrivano più forzature che punti** e così Varese può respirare nonostante **un paio di palle perse sanguinose**. Quando però i biancorossi saltano il pressing bolognese e Strautins può infilare i

liberi della sicurezza, nella ridotta comitiva della Openjobmetis può **scatenarsi la festa**.

LAVOROPIU F. BOLOGNA – OPENJOBMETIS VARESE 83-88

(22-29, 45-43; 67-62)

F. BOLOGNA: Fantinelli 11 (4-5, 1-2), Aradori 16 (5-9, 1-8), Fletcher 17 (4-7, 3-6), Whitters 17 (0-1, 4-10), Happ 12 (4-13); Mancinelli 3 (0-2, 1-2), Dell'Osto (0-1, 0-2), Palumbo 6 (3-3, 0-1), Toté, Sabatini 1. Ne: Banks. All. Sacchetti.

VARESE: Ruzzier 7 (2-3, 1-3), Douglas 20 (2-3, 5-9), Strautins 14 (1-1, 1-3), Andersson 5 (1-2 da 3), Scola 13 (2-6, 3-6); Morse 6 (2-6), De Nicolao 5 (1-2, 1-1), Jakovics 6 (0-1, 2-5), De Vico 12 (1-1, 3-5). All. Bulleri.

ARBITRI: Sahin, Di Francesco, Vita.

NOTE. Da 2: B 20-41, V 11-23. Da 3: B 10-31, V 17-34. Tl: B 13-25, V 15-20. Rimbalzi: B 39 (18 off., Happ 12), V 39 (8 off., Strautins 12). Assist: B 16 (Fantinelli 6), V 18 (Ruzzier, Douglas 4). Perse: B 8 (Happ 4), V 16 (Jakovics, Ruzzier 4). Recuperate: B 8 (Happ 3), V 7 (Douglas 2). Usc. 5 falli: Whitters. Spettatori: 1.102.

CLASSIFICA: Milano, Venezia, Trieste, V. Bologna, VARESE **4**; Brindisi, Sassari, Reggio Em., Cantù, Treviso, Roma **2**; Brescia, Trento, F. Bologna, Pesaro, Cremona **0**.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it